

Domenica 21 giugno IV DOMENICA DOPO LA PENTECOSTE	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Braim, Achille, Luigi</i> Ore 10,30 Prima Santa Messa solenne di don Andrea segue rinfresco per tutta l'unità pastorale Ore 15,30 Santo Battesimo di Sabrina, Luca e Zoe Maria Ore 17,00 Preghiera con don Andrea a Lucernate Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Carla, Attilio, Palma, Antonio, Gianni, Luigi</i>
Lunedì 22 giugno PER I SACERDOTI	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Andrea</i>
Martedì 23 giugno PER I CRISTIANI PERSEGUITATI	Ore 8,30 Santa Messa Ore 10,00 Santa Messa per i ragazzi dell'oratorio
Mercoledì 24 giugno NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Francesca, Giovanni, fam. Naccari</i>
Giovedì 25 giugno PER LA CHIESA	Ore 8,30 Santa Messa Ore 21,00 Mons. Delpini incontrerà i Consigli Pastorali della città presso i Padri Oblati di Rho
Venerdì 26 giugno IN ONORE DEL CROCFISSO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Giovanni, Adriano, Antonio, Rosario, Concetta, Caterina, Lidia, Salvatore</i> ORATORIO FERIALE IN GITA ALL' ACQUAPARK
Sabato 27 giugno SANT'ARIALDO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Arialdo, Giuseppina</i> Ore 16,00 Confessioni in parrocchia Ore 17,30 Confessioni in San Martino Ore 18,30 Santa Messa vigilare in San Martino Ore 20,00 Incontro gruppo famiglie
Domenica 28 V DOMENICA DOPO LA PENTECOSTE	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Rosa, Ambrogio, Nella, Tina, Lina</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Piera, Vittorio, Attilio, fam. Clemente Claudio, Gaetana</i>



LA VOCE

21 giugno 2015

PRETI CON IL CUORE DI DIO

Carissimi,
 quelli trascorsi sono i primi giorni in cui i sacerdoti ordinati in Duomo sabato scorso toccano con mano la gioia e l'emozione di celebrare, di confessare, di essere tra il popolo di Dio loro affidato come ministri a tempo pieno del Signore.

Celebriamo in questi giorni il nostro **GRAZIE** al Signore per il dono di don Andrea e martedì prossimo sarà tra noi, soprattutto tra i ragazzi dell'oratorio feriale, don Gabriele, destinato a Segrate e che celebrerà la Santa Messa alle ore 10. Cosa auguriamo a questi giovani amici sacerdoti e a tutti i sacerdoti che ricordano in questo mese di giugno il proprio anniversario di ordinazione?

Semplicemente questo: di vivere in pienezza le parole dell'omelia del nostro Cardinale Scola pronunciate proprio durante la Messa di Ordinazione:

"Il pastore è colui che sempre raduna, che ha a cuore il cammino di ciascuno, perché ognuno possa essere personalmente fedele al disegno di Dio sulla sua vita. Il sacerdote richiama tutti all'unità della fede e della comunione sacramentale. Poiché egli stesso si espone in prima persona nella sequela di quanto la Chiesa insegna, lo può proporre a tutti, no a quel fiore velenoso che è il clericalismo, che crea barriere di separazione e spegne l'ardore dell'annuncio, no al pregiudizio che indurisce il cuore, alla mormorazione che sempre divide, alla presunzione di conoscere la profondità dell'altro. Solo in comunione, preti, religiosi e laici, si potrà costruire una solida rete di rapporti aperta alla libertà di tutti. Fate conoscere e brillare nella nostra chiesa la pluriformità nell'unità. Infine, vivete la comunità spalancati a trecentosessanta gradi. Il confine di ogni parrocchia non può essere fatto di muri ma di ogni rapporto vissuto, dal più lontano al più vicino dei battezzati".

Camminiamo dunque insieme in questa prospettiva, nella mutua collaborazione e stima.

Don Walter

LA VITA IN PARROCCHIA

ESTATE RAGAZZI

Martedì 9 giugno è iniziato l'oratorio feriale per i bambini e i ragazzi della parrocchia. In questa prima settimana il nostro oratorio ha accolto un centinaio di bambini e ragazzi, tra iscritti e collaboratori.

Questo venerdì andremo in gita ad **ACQUATICA PARK**.



Ricordiamo i turni di vacanza in montagna

ELEMENTARI A GABY da sabato 11 luglio a venerdì 17

UNA GIORNATA INSIEME... NEL VENETO SABATO 4 LUGLIO

Nel cuore dell'estate vogliamo vivere insieme alcune ore in luoghi carichi di interesse spirituale, storico e... culinario! L'invito è aperto a tutti coloro che desiderano gioire del dono del bello attorno a noi e della bontà dentro di noi con relazioni cordiali e sincere. Forza dunque ad iscriversi, questo è il

PROGRAMMA

La giornata

Ore 6,30: Ritrovo e partenza

Ore 10,00: Santa Messa presso la

BASILICA DI SANT'ANTONIO di PADOVA

Visita della basilica

Ore 13,00: Pranzo presso la **trattoria vicentina** a Cassola

Ore 15,30: Partenza per **Bassano del Grappa**: visita guidata alla città e visita al museo della grappa

Ore 17,30: Visita a **Marostica, città degli scacchi**

Ore 18,30: Rientro

Le iscrizioni si ricevono presso le rispettive segreterie parrocchiali e bar dell'oratorio fino ad esaurimento posti.

Prezzo, tutto compreso, € 50 da versare al momento dell'iscrizione



" Cara Comunità, la Polisportiva San Michele tutta: dirigenti, allenatori, famiglie, bambini, giovani, meno giovani, amici, parenti, atleti ospiti ringrazia per la pazienza che avete avuto durante la settimana della festa! Tanta era la voglia di stare insieme, giocare, divertirsi condividere e vivere la nostra comunità ed il nostro oratorio!! E la musica, le nostre risate, le nostre chiacchiere ed il tifo ai tornei lo ha testimoniato. Ci scusiamo se abbiamo arrecato disturbo a qualcuno ma si sa "il diavolo ha paura della gente allegra" diceva Don Bosco!!! **Grazie infinite a tutti!** "

Banco di Solidarietà S. Michele condividere i bisogni per condividere il senso della vita.

La difficile crisi economica sta aggravando il problema della povertà e dell'emarginazione aumentando notevolmente il numero delle persone bisognose: di fronte a questa drammatica realtà il Banco di Solidarietà S. Michele svolge un servizio a favore delle famiglie più bisognose consegnando periodicamente un pacco alimentare preparato da alcuni volontari.

Da oggi abbiamo ripristinato presso il supermercato Gigante di via Magenta un contenitore in cui donare parte della tua spesa che verrà ritirata dal Banco di Solidarietà S. Michele

La comunione in bocca esprime l'accoglienza responsabile dei fedeli

Questa domenica una breve monizione verrà letta dai sacerdoti all'inizio della celebrazione eucaristica.

STORICAMENTE

Con il sec. IX, la comunione ai fedeli laici sulla mano cede il posto alla comunione in bocca, sulla lingua, sia per prevenire alcuni abusi e rischi di profanazione, sia soprattutto per un sentimento di crescente rispetto verso le sacre specie eucaristiche, che vedeva nel toccare con la mano una sorta di contaminazione di ciò che è più santo con le ambigue realtà della terra: mani che usano armi, mani che trattano soldi, ecc... Così si diffuse in modo generalizzato la comunione data dal ministro direttamente in bocca, sulla lingua. La riscoperta della comunione sulla mano, che ha riportato in uso la forma originaria di ricevere la comunione nei primi secoli, non ha però soppresso la comunione sulla lingua, che i fedeli possono continuare a praticare, in conformità alla loro sensibilità personale. La Chiesa infatti ne riconosce la piena legittimità e il suo permanente valore spirituale. La comunione sulla lingua si svolge nel modo seguente: il fedele si presenta davanti al ministro e, senza compiere altri gesti rituali come la genuflessione o il segno di croce, sta in piedi con le mani giunte (o abbassate lungo i fianchi), e si dispone a ricevere il pane eucaristico. Il ministro presenta la particola consacrata dicendo: «Il corpo di Cristo». Il fedele risponde «Amen» e, aprendo bene la bocca, riceve il pane eucaristico direttamente sulla lingua. Quindi si sposta di lato per consentire al fedele che segue di avanzare e, fatto un gesto di riverenza all'altare (leggero inchino), ritorna al proprio posto conservando un clima di raccoglimento interiore. Rispetto alla comunione data sulla mano, che sottolinea anche l'accoglienza responsabile da parte dei fedeli del dono di grazia di Cristo, la comunione sulla lingua pone soprattutto in risalto il primato del dono di grazia di Cristo verso coloro che, come i bambini e gli infermi, dipendono in tutto da chi provvede per loro il cibo a tempo opportuno. In primo luogo, infatti, il porgere la comunione direttamente sulla lingua assomiglia al gesto di una madre (o di un padre) che imbecca un figlio piccolo, appena svezzato. Sotto certi aspetti, la condizione dei fedeli rimane in modo permanente quella dei piccoli che chiedono a Dio il cibo necessario per il loro sviluppo spirituale. Perciò la Chiesa viene loro incontro e, nella comunione sulla lingua, mostra di esercitare la sua funzione materna (e paterna), qualunque età anagrafica essi abbiano: «Siamo stati amorevoli in mezzo a voi, come una madre che ha cura dei propri figli» (1Ts 2, 7). In secondo luogo, il porgere la comunione direttamente sulla lingua assomiglia anche al gesto di chi imbecca una persona inferma, così debilitata da non avere la forza di portare da se stessa il cibo alla bocca. In questo gesto rituale è raffigurata la condizione di radicale fragilità di ogni fedele che, a causa del suo ricadere nel peccato, vive una sorta di invincibile infermità spirituale e ha bisogno di essere alimentato per ritrovare le energie necessarie per lottare contro il male e conseguire, in unione con Cristo e per la forza santificante dello Spirito Santo, la vittoria sul male e sulla morte.

Domenica 21 giugno riceveranno il Santo Battesimo Sabrina, Luca e Zoe Maria.

Tutta la comunità si associa alla gioia delle famiglie con una preghiera affinché il cammino di fede che inizia adesso possa proseguire con consapevolezza ed intensità per tutta la vita.

Ricordiamo che nel mese di luglio e agosto sarà sospesa la Santa Messa domenicale delle 18,30 in parrocchia. Nel solo mese di agosto sarà sospesa la Santa Messa prefestiva del sabato alle 18,30 in San Martino.